

STUDIO GAGGERO

Dott. Ing. Paolo GAGGERO I N G E G N E R E *via Pia, 130r – 17100 SAVONA*

Savona, 09 marzo 2023

Spettabile **AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI SAVONA**
Corso Italia, 19
17100 SAVONA

posta@pec.comune.savona.it

Oggetto: **S943 – PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA V.I.A. EX ART. 19 DEL D.LGS. N 152/2006 RELATIVO AL PROGETTO DI ''INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO DEL RIO MOLINERO - TRATTO A MONTE DEL PARCO FERROVIARIO STRALCI SUCCESSIVI AL PRIMO – INTERVENTI B, C, L, M. SAVONA (SV)'' – RICHIESTA INTEGRAZIONI EX C.2 ART.19 D. LGS 152/2006.**

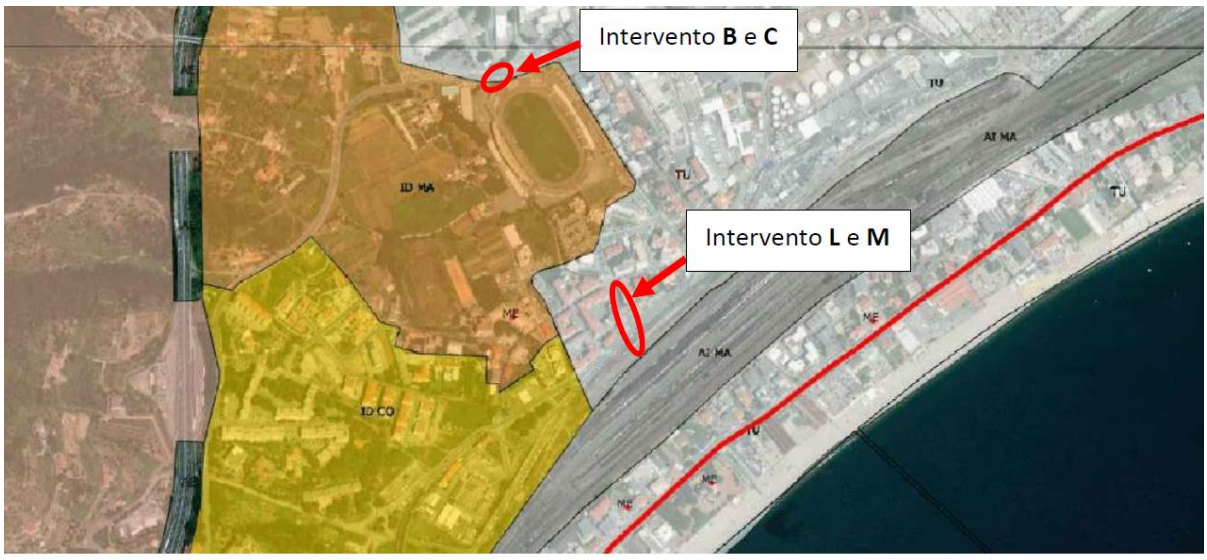
In esito alla nota di richiesta integrazioni cui all'oggetto, siamo a comunicare che:

Aspetti Idrici

Allo stato attuale non è prevista la rimozione della plateazione, salvo eventuali problematiche in sede costruttiva dovute ad esigenze strutturali.

Aspetti Urbanistici

a. Lo stralcio cartografico con individuazione dell'area di intervento nell'assetto insediativo del P.T.C.P. è presente a pagina 6 dell'elaborato Studio Preliminare Ambientale, qui riportato.



P.T.C.P. – ASSETTO INSEDIATIVO ED AREE CARSICHE

Il regime normativo, per ogni singola area di intervento, è il seguente:

REGIME NORMATIVO	INTERVENTO	ARTICOLO NORME ATTUAZIONE
TU (Tessuto Urbano)	B C (parziale) L M	Art. 38
ID MA (Insediamenti Diffusi Mantenimento)	C (parziale)	Art. 44

I relativi articoli sono:

TU (Tessuto Urbano)

Art. 38 – Aree Urbane: tessuti urbani (TU)

1. Sono classificate come tessuti urbani tutte le aree urbane che non rientrano nei casi precedenti.

2. Trattandosi di parti dei territorio nelle quali prevalgono, rispetto agli obiettivi propri dei Piano, le più generali problematiche di ordine urbanistico, le stesse non sono assoggettate a specifica ed autonoma disciplina paesistica.

ID MA (Insediamenti Diffusi Mantenimento)

Art. 44 – Insediamenti Diffusi - Regime normativo di MANTENIMENTO (ID-MA)

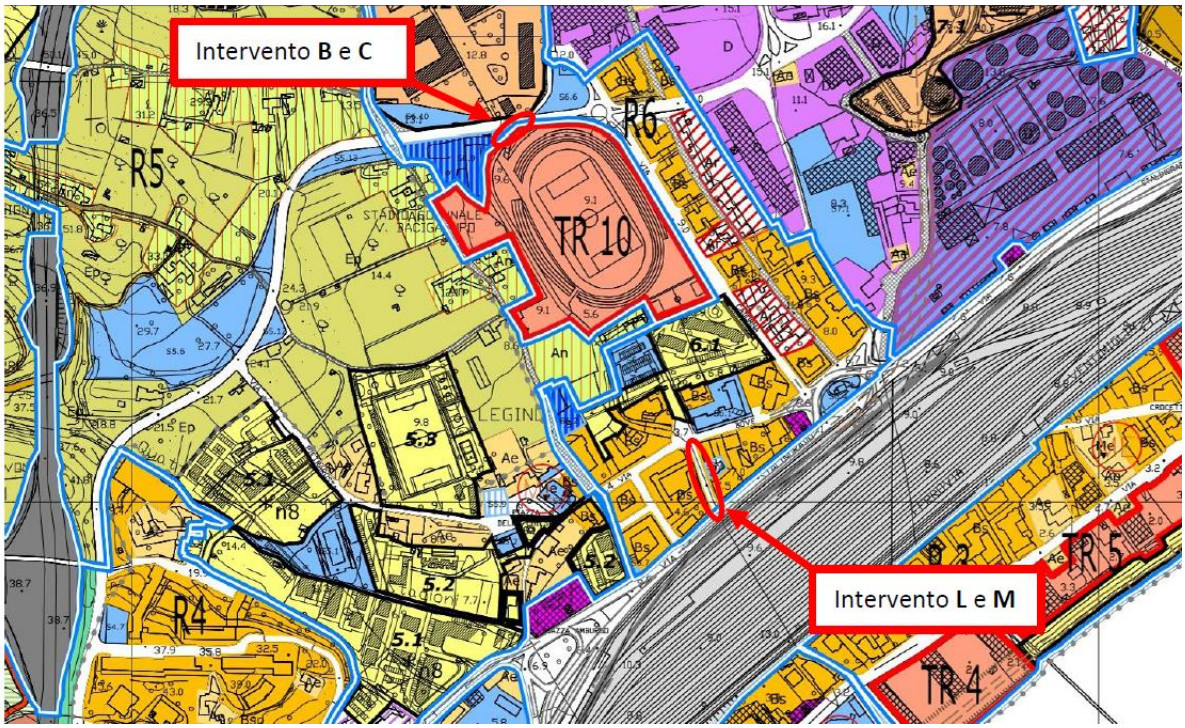
1. Tale regime si applica là dove l'assetto insediativo abbia conseguito una ben definita caratterizzazione e un corretto inserimento paesistico, tali da consentire un giudizio positivo sulla situazione complessiva in atto, non suscettibile peraltro di essere compromesso dalla modificazione di singoli elementi costituenti il quadro d'insieme o da contenute integrazioni dei tessuto edilizio.

2. L'obiettivo della disciplina è quello di mantenere sostanzialmente immutati i caratteri complessivi dell'insediamento in quanto vi si riconosce l'espressione di un linguaggio coerente ed un equilibrato rapporto con il contesto ambientale.

3. Sono pertanto consentiti esclusivamente interventi di limitata modificazione delle preesistenze ed eventualmente di contenuta integrazione dell'insediamento purché nel rispetto dei caratteri peculiari della zona e dei suoi rapporti con l'ambito paesistico.

4. Per far fronte a quelle carenze di ordine funzionale che possono influire sulla stessa qualità dell'ambiente e sulla sua fruizione, con particolare riferimento alla accessibilità ed ai parcheggi, sono consentiti interventi anche relativamente più incidenti sull'assetto dell'insediamento.

b. Lo stralcio della cartografia del P.U.C. con sovrapposizione delle opere da eseguire è presente a pagina 8 dell'elaborato Studio Preliminare Ambientale, qui riportato.



La zona del P.U.C. è la R6 , il punto è il 3.3 – riqualificazione del sistema infrastrutturale, qui riportata

3.3	riqualificazione del sistema infrastrutturale
Collegamento trasversale a valenza prevalentemente pedonale tra le polarità di servizi dell'ambito,la costa e l'immediato entroterra	Il PUC propone di portare a forma unitaria compiuta un itinerario di grande interesse urbano, già esistente ma non percepibile per la sua frammentazione, itinerario che, partendo da monte -La Vignetta, (vedi ambito R3)-, attraversi la sede universitaria (ex caserma Blígny), continui lungo le attrezzature sportive, arrivi alla ferrovia, dove sarebbe opportuno prevedere una nuova fermata dei treni locali, e si concluda addirittura in mare. Le operazioni di riqualificazione: • Riorganizzare e portare a livelli di adeguato arredo urbano il sottopasso pedonale della ferrovia verso Legino, con allargamento della sede percorribile l'inserimento di spazi commerciali ed esercizi pubblici, nonché il collegamento con la sovrastante ferrovia in corrispondenza della fermata da prevedersi nella rete metropolitana. • La sistemazione del Rio Molinero con un'adeguata rinaturalizzazione dell'alveo, consente la creazione di un tratto di percorso nel verde che lambisce anche le polarità di servizi a verde pubblico e sportivo • Prosecuzione sull'asse interno dell'ex caserma Bligny fino alla "piazza dell'Università" ed oltre verso la collina, • Riorganizzazione delle aree di sosta veicolare in termini generali di organicità con la pedonalizzazione del percorso.

c. Secondo quanto riportato al precedente punto, si attesta che le opere previste nel presente progetto avente come oggetto ''Interventi di mitigazione del rischio idraulico del rio Molinero - Tratto a monte del parco ferroviario stralci successivi al primo – interventi B, C, L, M. Savona (sv)'' risultano urbanisticamente conformi al P.U.C.

Resto a disposizione e porgo cordiali saluti

Dott. ing. Paolo Gaggero

Studio: 17100 SAVONA – Via Pia, 130 R – Tel. 019 829463/Cell. 335 303133– Fax 019 8386702
E-MAIL ing.gaggero@libero.it – PEC paolo.gaggero21@ingpec.eu
C.F. GGGPLA49H27I480F – P. IVA 00203870092